



COMUNE DI PESCARA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 719 Del 03/11/2017

Oggetto: REGOLAMENTO PER LE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO NEL COMUNE DI PESCARA E REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di Novembre in prosieguo di seduta iniziata alle ore 13.45 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza **Avv. Alessandrini Marco** nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

Avv. Alessandrini Marco	SINDACO	P
Avv. Blasioli Antonio	VICE SINDACO	A
Scotolati Loredana	ASSESSORE	P
Marchegiani Paola	ASSESSORE	P
Allegriano Antonella	ASSESSORE	P
Civitarese Matteucci Stefano	ASSESSORE	P
Teodoro Gianni	ASSESSORE	A
Di Carlo Simona	ASSESSORE	A
Di Iacovo Giovanni	ASSESSORE	A
Cuzzi Giacomo	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Monaco Carla
Assiste il SEGRETARIO VERBALIZZANTE Prof. Addario Luigi designato per la redazione del verbale.

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 , dal Dirigente interessato e dal Dirigente della Ragioneria;

Visto il Regolamento per le selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Pescara adottato con delibera di G.C. n. 1062 del 06/12/2010, come da ultimo modificato dalle disposizioni di cui alla delibera di G.C. n. 299 dell'11/05/2017;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pescara adottato con delibera di G.C. n. 974 del 20/12/2010, come da ultimo modificato dalle disposizioni di cui alla delibera di G.C. n. 146 del 09/03/2017;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità riferita al triennio 2016/2018, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 189 del 24/03/2016;

Dato atto che

- nel suddetto Piano, tra le misure anticorruzione "specifiche", da adottarsi ad opera del Settore Risorse Umane, è prevista la modifica del Regolamento delle selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nell'Ente, allo scopo di evitare il "rischio potenziale" ivi precisato;
- nel Piano è specificamente evidenziata la necessità di prevedere, nell'ambito delle procedure selettive adottate dall'Ente, "meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire";

Richiamati

- l'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che, al comma 7, stabilisce che " Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalita' di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati dai commi precedenti";
- l'art. 89 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che, al comma 1, dispone che "Gli enti locali disciplinano, con propri regolamenti, in conformità allo statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità";

Ritenuto, dunque, per quanto sopra specificato, di dover intervenire in sede regolamentare, così come di seguito delineato, nell'ottica di perseguire la più ampia trasparenza ed oggettività delle varie tipologie di procedure selettive adottate dal Comune di Pescara, prevedendo in particolare:

- l'esplicita introduzione e concreta regolamentazione della modalità di accesso tramite la procedura prevista, in materia di programmazione delle assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato, per l'utilizzo degli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni;
- l'individuazione di criteri predeterminati e oggettivi per la valorizzazione dei titoli posseduti dai partecipanti alle procedure selettive indette dall'Ente, laddove richiesti, sia per impiego a tempo determinato che indeterminato e con riferimento a varie categorie giuridiche di accesso;
- la fissazione di criteri oggettivi, finalizzati a misurare specificamente anche il grado di idoneità dei candidati, nell'ambito della procedura dell'avviamento a selezione di personale tramite il Centro per l'Impiego, da utilizzarsi solo per l'accesso di personale inquadrabile nella categorie giuridiche A e B;
- la definizione del meccanismo per regolamentare puntualmente, nelle varie fasi, e predeterminare, in modo oggettivo, i criteri e le modalità di attribuzione degli incarichi dirigenziali o di alta specializzazione ai sensi dell'art.110 c.1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, tramite contratti a tempo determinato.

Rilevata, per quanto detto, la necessità di rimodulare i citati istituti giuridici nei propri regolamenti a garanzia del perseguimento dei principi generali di cui deve uniformarsi l'azione amministrativa, con particolare riferimento all'imparzialità ed alla trasparenza;

Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di modificare e integrare le disposizioni del vigente Regolamento per le selezioni pubbliche per l'accesso all'impiego nel Comune di Pescara, adottato con delibera di G.C. 1062 del 06/12/2010 e successivi atti di modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dalle disposizioni di cui alla delibera di G.C. n. 299 dell'11/05/2017, come in appresso indicato:

- I. inserire nel corpo dell'art. 3 "Modalità" dopo la lettera f), le seguenti ulteriori modalità:

"g) convenzione ex ante con altre amministrazioni pubbliche per l'utilizzo comune delle graduatorie derivanti da procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato;

h) convenzione ex post con altre amministrazioni pubbliche per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità dalle stesse approvate in seguito a procedure concorsuali per posizioni a

tempo indeterminato, laddove il Comune di Pescara non abbia proprie graduatorie attingibili, secondo le modalità stabilite al successivo articolo 27 bis.”;

II. di integrare il testo dell'art. 4 “*Selezioni pubbliche*” al comma 8), al termine del secondo capoverso relativo alle selezioni pubbliche per la copertura dei posti a tempo determinato, dopo le parole: “*per esami o per titoli*”, inserendo le parole “*, per titoli ed eventuale colloquio, per titoli ed esami*”;

III. di sostituire il testo del comma 9, dell'art. 4 “*Selezioni pubbliche*” con il seguente testo:

“9) Selezioni per soli titoli e per titoli ed eventuale colloquio.

Nel caso di selezione per titoli i medesimi si suddividono in quattro categorie:

- *Titoli di studio; ai titoli di studio ulteriori rispetto al titolo richiesto per l'accesso all'impiego il punteggio è attribuito per intero, come articolato nei successivi punti, indipendentemente dal voto conseguito;*
- *Titoli di servizio;*
- *Titoli vari;*
- *Curriculum vitae e professionale: (non per la categoria giuridica B3);*

Nei casi in cui sia necessario selezionare soggetti da impiegare con contratti a tempo determinato per mansioni specialistiche che siano immediatamente operative l'Amministrazione comunale può prevedere quale requisito d'accesso un termine non inferiore a tre anni di attività lavorativa svolta nella mansione richiesta anche non consecutiva purché svolta negli ultimi cinque anni.

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile, nel caso di selezioni per soli titoli, è dato dalla somma di tutti i punteggi attribuiti ai titoli posseduti dal candidato, così suddivisi:

- *Titoli di studio: Sono valutabili i seguenti titoli tenuto conto della categoria di accesso:*
 - *Accesso alla categoria giuridica B3:*
 - *Non è valutabile il titolo previsto per l'accesso; I titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Diploma di scuola superiore: 1 punto; viene valutato un solo titolo;*
 - *Laurea triennale: punti 1,5; viene valutato un solo titolo;*
 - *Accesso alla categoria C:*
 - *I titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Diploma superiore previsto per l'accesso: punti max 1 assegnando:*

- *al voto minimo di 36 zero punti e aggiungendo 0,042 punti per ogni voto;*
- *al voto minimo di 60 punti zero e aggiungendo 0,025 punti per ogni voto;*
- *viene valutato un solo diploma;*
- *Laurea triennale: max punti 1; viene valutato un solo titolo;*
- *Laurea specialistica/magistrale o Vecchio Ordinamento: max 1 punto; viene valutato un solo titolo;*
- *Non sarà attribuito alcun punteggio alla laurea triennale se titolo intermedio per il conseguimento della corrispettiva laurea specialistica già valutata.*
- *Accesso alla categoria D/D3:*
 - *I titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Diploma di laurea previsto per l'accesso: 1 punto max assegnando: al voto minimo di 66 zero punti e aggiungendo 0,0227 punti per ogni voto; viene valutata solo una laurea;*
 - *Dottorato di ricerca inerente alle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 3 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Scuola di specializzazione biennale nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 2 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Master di secondo livello nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 1,5 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Laurea specialistica e afferente rispetto a quella utilizzata per l'accesso: 1,5 punti; viene valorizzato un solo titolo.*
 - *Master di primo livello nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 0,50 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Laurea triennale diversa da quella utilizzata per l'accesso ma equipollente: 0,50 Non sarà attribuito alcun punteggio alla laurea triennale se titolo intermedio per il conseguimento della corrispettiva laurea specialistica già valutata;*
- *Titoli di servizio: sono valutabili i titoli di servizio tenuto conto della categoria richiesta:*
 - *Accesso alla categoria giuridica B3 e C:*

- *Sono valutabili le esperienze lavorative, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestata presso enti privati o pubblici, le cui mansioni siano comprensive delle attività previste dall'avviso pubblico svolte anche in via non continuativa negli ultimi dieci anni;*
- *L'attribuzione del punteggio è così articolato:*
 - *punti 1,2 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese di servizio) svolto presso enti pubblici; sul totale dell'anzianità non sarà valuta la frazione inferiori a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*
 - *punti 1 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio) svolto presso enti privati; sul totale dell'anzianità non sarà valuta la frazione inferiori a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*

○ *Accesso categoria D/D3:*

- *Sono valutabili le esperienze lavorative, anche nella forma della somministrazione di lavoro, prestata presso enti privati o pubblici, le cui mansioni siano comprensive delle attività previste dall'avviso pubblico svolte anche in via non continuativa negli ultimi dieci anni;*
- *L'attribuzione del punteggio è così articolato:*
 - *punti 1,2 per ogni anno di servizio (0,1 per ogni mese di servizio) svolto presso enti pubblici; sul totale dell'anzianità non sarà valuta la frazione inferiori a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*
 - *punti 1 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio) svolto presso enti privati; sul totale dell'anzianità non sarà valuta la frazione inferiori a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*

Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi.

- *Titoli vari: Sono valutabili come titoli vari, purché svolti, prodotti o conseguiti negli ultimi cinque anni dalla data del bando:*
 - *solo per l'accesso alle categorie C-D/D3: gli incarichi svolti in regime giuridico di contratto d'opera, (lavoro parasubordinato) ovvero con contratto di consulenza o di collaborazione con enti pubblici, purché l'attività svolta sia*

- attinente alla professionalità richiesta per il concorso, nella misura di 0,25 punti per ogni incarico sino ad un massimo di 1 punto;*
- *solo per l'accesso alla categoria D/D3: le pubblicazioni scientifiche indicizzate e non indicizzate, libri o manuali e contributi a libri e manuali, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica riferita al ruolo da ricoprire:*
 - *0,75 punti per ogni pubblicazione scientifica indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 2,25 punti;*
 - *0,50 punti per ogni libro o manuale, fino a un massimo di 1 punti;*
 - *0,25 punti per ogni contributo a libro o manuale, fino a un massimo di 0,75 punti;*
 - *0,10 per ogni pubblicazione scientifica non indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 0,30 punti.*
 - *Sono valutate solo le pubblicazioni attinenti alla professionalità da ricoprire prodotte negli ultimi cinque anni a partire dalla data del bando. Se la pubblicazione è opera di più autori, i punti saranno suddivisi per ciascuno di essi e al candidato sarà attribuito il punteggio parziale corrispondente. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle "stampe" e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione;*
 - *solo per la categoria D/D3: il possesso di abilitazione professionale inerente la mansione da ricoprire, se non richiesto quale requisito di accesso, punti 3;*
 - *gli attestati relativi a corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché, questi ultimi, siano rilasciati da enti od istituti pubblici o regolarmente riconosciuti o parificati a questi, la cui durata sia uguale o superiore a 30 ore con superamento di esame finale, nella misura di 0,25 punti per ogni attestato fino a un massimo di 1 punto;*
 - *idoneità conseguite in concorsi pubblici a tempo indeterminato la cui graduatoria sia in corso di validità, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore: punti 0,25 per ogni idoneità fino a un massimo di 1 punto; ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non*

valutata; le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.

- *Curriculum vitae e professionale: si intende l'insieme delle esperienze professionali e formative, nonché delle relative conoscenze e capacità acquisite, ritenute utili per la posizione da ricoprire. Tali elementi saranno valutati complessivamente al fine di verificare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e, in particolare, la specifica qualificazione rispetto alla posizione da conferire. In particolare, mentre i titoli di studio, i titoli di servizio ed i titoli vari di cui ai punti precedenti, in presenza della condizione richiesta nell'avviso, comportano l'attribuzione del punteggio previsto, la valutazione del curriculum richiede da parte della Commissione un apprezzamento di tipo qualitativo in ordine alla significatività e rilevanza del complesso degli elementi valutati rispetto al livello di preparazione richiesto. Al Curriculum Vitae e Professionale sono attribuiti max punti 3. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio. A titolo di esempio non esaustivo in tale categoria sono complessivamente apprezzabili titoli di studio diversi da quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinenti alla professionalità richiesta dal concorso medesimo, se attestanti, comunque, un arricchimento culturale rilevante per la posizione da ricoprire; svolgimento di cariche elettive pubbliche e incarichi di amministratore di enti; attività di partecipazione in qualità di docenti o relatori a congressi, convegni, seminari, le attività di tirocinio, gli incarichi di insegnamento espletati per conto di enti pubblici; pubblicazioni non scientifiche; seminari di formazione e aggiornamento professionale e corsi brevi attinenti al posto da ricoprire; ogni altro elemento ricavabile dal Curriculum Vitae e Professionale senza vincoli temporali da cui sia possibile desumere la complessiva qualificazione professionale del candidato.*

La Commissione dovrà altresì attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- *non sono valutati gli incarichi e i servizi non documentati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso; non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione;*
- *le attestazioni di servizio o incarico devono essere rilasciate dal datore di lavoro; il certificato deve contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso; qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato;*

- *non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego;*
- *gli arrotondamenti di punteggio al millesimo sono effettuati per difetto se inferiori o uguali a 5 e per eccesso se superiori a 5.*

La valutazione dei titoli può essere integrata con un colloquio volto all'apprezzamento dell'esperienza complessivamente acquisita dal candidato sia rispetto a quanto contenuto nel Curriculum professionale che in funzione del posto da ricoprire. La previsione del colloquio va inserita nel bando e il punteggio attribuibile al candidato dalla Commissione è di massimo tre punti. La valutazione finale sarà espressa dalla somma dei singoli punteggi attribuiti.

9) bis Selezioni per titoli ed esami

Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. I punti conseguito nella valutazione dei titoli si sommano ai punteggi degli esami espressi in trentesimi. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

- *Categoria giuridica B3:*
 - *titoli di studio: punti complessivi max 2*
 - *titoli di servizio: punti complessivi max 7,5*
 - *titoli vari: punti complessivi max 0,5*
- *Categorie C e D/D3:*
 - *titoli di studio: punti complessivi max 3*
 - *titoli di servizio: punti complessivi max 6*
 - *titoli vari: punti complessivi max 1*
- *Titoli di studio: Sono valutabili i seguenti titoli tenuto conto della categoria di accesso:*
 - *Accesso alla categoria giuridica B3: punti max 2:*
 - *Non è valutabile il titolo previsto per l'accesso; I titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Diploma di scuola superiore : 0,50 punti*
 - *Laurea triennale attinente al profilo richiesto: punti 1,5; viene valutato un solo titolo;*
 - *Accesso alla categoria C: punti max 3:*
 - *Non è valutabile il titolo previsto per l'accesso; i titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Laurea triennale: max punti 1; viene valutato un solo titolo;*
 - *Laurea specialistica/magistrale o Vecchio Ordinamento: max 2 punti; viene valutato un solo titolo;*
 - *Non sarà attribuito alcun punteggio alla laurea triennale se titolo intermedio per il conseguimento della corrispondente laurea specialistica già valutata.*

- *Accesso alla categoria D/D3: max punti 3*
 - *Non è valutabile il titolo previsto per l'accesso; i titoli di studio valutabili sono quelli attinenti al profilo richiesto così suddivisi:*
 - *Dottorato di ricerca inerente alle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 1,5 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Scuola di specializzazione biennale nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 1 punto; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Master di secondo livello nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni: 0,5 punti; viene valorizzato un solo titolo;*
 - *Titoli di servizio: sono valutabili i titoli di servizio tenuto conto della categoria richiesta:*
 - *Accesso alla categoria giuridica B3: max 7,5 punti:*
 - *Sono valutabili le esperienze lavorative prestate presso enti pubblici, le cui mansioni siano comprensive delle attività previste dal bando svolte anche in via non continuativa negli ultimi 7 anni;*
 - *L'attribuzione del punteggio è così articolato:*
 - *punto 1 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio) svolto presso enti pubblici; sul totale dell'anzianità non sarà valutata la frazione inferiore a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*
 - *Accesso categoria C e D/D3:*
 - *Sono valutabili le esperienze lavorative prestate presso enti pubblici, le cui mansioni siano comprensive delle attività previste dall'avviso pubblico svolte anche in via non continuativa negli ultimi 6 anni;*
 - *L'attribuzione del punteggio è così articolato:*
 - *punto 1 per ogni anno di servizio (0,083 per ogni mese di servizio) svolto presso enti pubblici; sul totale dell'anzianità non sarà valutata la frazione inferiore a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore; il servizio prestato a part-time sarà valutato in misura proporzionale;*
- Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi.*
- *Titoli vari: Sono valutabili come titoli vari, purché svolti, prodotti o conseguiti negli ultimi cinque anni dalla data del bando: max 1 punto:*

- *solo per l'accesso alle categorie C-D/D3: gli incarichi svolti in regime giuridico di contratto d'opera, (lavoro parasubordinato) ovvero con contratto di consulenza o di collaborazione con enti pubblici, purché l'attività svolta sia attinente alla professionalità richiesta per il concorso, nella misura di 0,05 punti per ogni incarico sino ad un massimo di 0,15 punti;*
- *solo per l'accesso alla categoria D: le pubblicazioni scientifiche indicizzate, libri o manuali e contributi a libri e manuali, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica riferita al ruolo da ricoprire:*
 - *0,10 punti per ogni pubblicazione scientifica indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 0,20 punti;*
 - *0,05 punti per ogni libro o manuale, fino a un massimo di 0,10 punti;*
 - *0,025 punti per ogni contributo a libro o manuale, fino a un massimo di 0,05 punti;*
- *solo per l'accesso alla categoria D3: le pubblicazioni scientifiche indicizzate, libri o manuali e contributi a libri e manuali, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica riferita al ruolo da ricoprire:*
 - *0,10 punti per ogni pubblicazione scientifica indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 0,30 punti;*
 - *0,05 punti per ogni libro o manuale, fino a un massimo di 0,15 punti;*
 - *0,025 punti per ogni contributo a libro o manuale, fino a un massimo di 0,10 punti;*
 - *Sono valutate solo le pubblicazioni attinenti alla professionalità da ricoprire prodotte negli ultimi cinque anni a partire dalla data del bando. Se la pubblicazione è opera di più autori, i punti saranno suddivisi per ciascuno di essi e al candidato sarà attribuito il punteggio parziale corrispondente. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle "stampe" e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione;*
- *solo per le categoria C e D: il possesso di abilitazione professionale inerente la mansione da ricoprire:*
 - *punti 0,50; per la categoria C;*
 - *punti 0,25; per la categoria D;*

- *l'abilitazione professionale costituisce requisito di accesso non valutabile per la categoria D3;*
- *gli attestati relativi a corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché, questi ultimi, siano rilasciati da enti od istituti pubblici o regolarmente riconosciuti o parificati a questi, la cui durata sia uguale o superiore a 30 ore con superamento di esame finale, nella misura di:*
 - *per la categoria giuridica B3: 0,10 punti per ogni attestato fino a un massimo di 0,50 punti;*
 - *per la categoria C: 0,05 punti per ogni attestato fino a un massimo di 0,25 punti;*
 - *per la categoria D/D3: 0,05 punti per ogni attestato fino a un massimo di 0,15 punti;*
- *idoneità conseguite in concorsi pubblici per pari categoria professionale o superiore (non sono valorizzate le idoneità conseguite per posti in categorie inferiori rispetto a quella messa a concorso) a tempo indeterminato la cui graduatoria sia in corso di validità, ad esclusione di quelli per soli titoli:*
 - *per la categoria giuridica C e D/D3: 0,05 punti per ogni attestato fino a un massimo di 0,10 punti.*

Ove dalla certificazione non risulti chiaramente che il concorso si è svolto anche per esami, l'idoneità viene ritenuta conseguita per soli titoli e, quindi, non valutata; le idoneità conseguite in prove pubbliche selettive per assunzioni temporanee non sono oggetto di valutazione.

IV. di inserire dopo l'art. 26 "Assunzioni obbligatorie di lavoratori appartenenti alle categorie protette e disabili" il seguente articolo:

"Art. 26-bis – Avviamento a selezione di personale tramite Centro per l'impiego

1. L'Amministrazione comunale effettua le assunzioni per le categorie e i profili professionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo mediante prova pubblica di idoneità ai soggetti che abbiano la professionalità richiesta ed i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, attraverso avviamento a selezione presso il Centro per l'Impiego.

2. Le procedure previste dal presente capo si applicano per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

3. L'Amministrazione comunale, ai fini delle assunzioni di cui al presente capo, inoltra al Centro per l'impiego competente la richiesta di avviamento a selezione con l'indicazione:

- a) del titolo di studio richiesto;*
- b) della qualifica di iscrizione nelle liste di collocamento;*
- c) della categoria di inquadramento;*

- d) della tipologia del rapporto: a tempo pieno o parziale, indeterminato o determinato;
- e) del numero di posti da ricoprire e di quelli riservati ai sensi di legge.
4. L'Amministrazione comunale può richiedere al Centro per l'Impiego di avviare a selezione un numero di lavoratori pari al doppio dei posti da ricoprire.
5. L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere, nei modi di legge, all'accertamento dei titoli e requisiti generali e specifici di ammissione all'impiego nei confronti dei lavoratori avviati.
6. L'Amministrazione comunale, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di avviamento, mediante raccomandata con avviso di ricevimento da inviare almeno dieci giorni prima di quello fissato per la prova, convoca i candidati, secondo l'ordine di avviamento per sottoporli alle prove di idoneità, indicando il giorno e il luogo di svolgimento delle stesse.
7. Alle operazioni di selezione del personale da assumere a tempo indeterminato o determinato provvede apposita Commissione composta da tre membri nominata dal Dirigente del Settore Risorse Umane. A detta Commissione partecipa il Dirigente del settore interessato all'assunzione. Un commissario può essere scelto tra i dipendenti collocati in categoria D. La composizione della commissione deve garantire la parità di genere.
8. La mancata presentazione alla prova di idoneità viene considerata quale espressa rinuncia alla selezione.
9. La selezione consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali. Il contenuto della prova è definito in sede di approvazione dell'avviso di selezione pubblica ed è determinato in base alla declaratoria e al mansionario riferiti alle specifiche categorie e profili professionali oggetto di selezione.
10. La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneità o l'inidoneità all'esecuzione delle mansioni ascritte al profilo richiesto. I giudizi finali saranno così determinati:

CATEGORIA	PUNTEGGIO		GIUDIZIO FINALE
	Fino a	Da - a	
A	7		non idoneo
A		8 - 12	idoneo
B	9		non idoneo
B		10 - 15	idoneo

Ogni commissario attribuisce il proprio giudizio compilando le schede di seguito indicate:

CATEGORIA A	OTTIMA	SUFFICIENTE	SCARSA
1) Capacità di uso e manutenzione degli strumenti e arnesi necessari alla esecuzione del lavoro	3	2	1
2) Conoscenza di tecniche	3	2	1

<i>di lavoro o di procedure predeterminate necessarie alla esecuzione del lavoro</i>			
<i>3) Grado di autonomia nella esecuzione del proprio lavoro, nell'ambito di istruzioni dettagliate</i>	3	2	1
<i>4) Grado di responsabilità nella corretta esecuzione del proprio lavoro</i>	3	2	1

CATEGORIA B	OTTIMA	SUFFICIENTE	SCARSA
<i>1) Capacità di uso di apparecchi e/o macchine di tipo complesso</i>	3	2	1
<i>2) Capacità organizzativa del proprio lavoro</i>	3	2	1
<i>3) Preparazione professionale specifica</i>	3	2	1
<i>4) Grado di autonomia nella esecuzione del proprio lavoro nell'ambito di istruzioni di carattere generale</i>	3	2	1
<i>5) Grado di responsabilità nella corretta esecuzione del proprio lavoro</i>	3	2	1

Dall'esito della/e prova/e o sperimentazione dovrà scaturire ed essere formulato, per ciascuno degli indici sopraindicati per categoria, il giudizio di "scarso", "sufficiente" o "ottimo" ai quali corrisponderanno rispettivamente i punti 1, 2 e 3.

Il punteggio per ogni indice è dato dalla media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario. 11. Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o non abbiano superato le prove o non siano più in possesso dei requisiti richiesti, si provvede, fino alla copertura dei posti, con ulteriori avviamenti effettuati presso il Centro per l'impiego.

12. Le operazioni di selezione terminano quando il numero dei lavoratori idonei è pari al numero dei lavoratori da assumere.

13. A conclusione delle operazioni viene redatto apposito verbale che la Commissione trasmetterà al settore risorse umane per l'adozione degli atti conclusivi della procedura."

V. di inserire dopo l'art. 27 "*Mobilità esterna*" il seguente articolo:

"Art. 27 bis – Utilizzo delle graduatorie di altre amministrazioni pubbliche.

- 1. Nei limiti stabiliti dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale e del piano annuale delle assunzioni l'Amministrazione comunale può deliberare, in alternativa all'espletamento di nuovi concorsi pubblici, di ricoprire i posti pianificati utilizzando gli idonei di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni pubbliche, nel rispetto dei vincoli normativi dettati in tema di assunzioni secondo le regole del presente articolo.*
 - 2. L'utilizzazione di graduatorie può essere disposta sia per assunzioni a tempo indeterminato sia per assunzioni a tempo determinato.*
 - 3. L'utilizzazione delle graduatorie di altre amministrazioni pubbliche è possibile per le assunzioni di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico, con riferimento alla duplicità di inquadramenti giuridici attualmente prevista per le categorie B e D. Il profilo deve essere lo stesso o, quanto meno, deve essere coerente, anche alla luce dei requisiti richiesti come titolo di studio. Deve esserci inoltre unicità di durata dell'impegno lavorativo richiesto, cioè essere sia la graduatoria sia la volontà dell'ente utilizzatore riferiti ad assunzioni a tempo pieno e/o a part time, senza in questa seconda ipotesi la necessità della medesima durata percentuale dell'impegno orario e/o delle modalità di svolgimento (part time verticale, orizzontale, misto).*
 - 4. La stipula delle convenzioni può prevedere la corresponsione di un rimborso all'amministrazione che detiene la graduatoria da utilizzare.*
 - 5. L'utilizzazione di graduatorie di altre amministrazioni pubbliche potrà avvenire alla condizione che il posto sia disponibile nella dotazione organica dell'Amministrazione comunale e previo espletamento, con esito negativo, delle procedure di mobilità di cui agli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.*
- 7. Il Settore Risorse Umane avvia un'indagine esplorativa volta ad acquisire l'esistenza di graduatorie attingibili e la disponibilità a stipulare convenzioni per l'utilizzo agli enti di analoga o superiore dimensione che hanno sede nel territorio provinciale e regionale, nonché agli enti del medesimo comparto che hanno sede nel territorio provinciale, fissando un termine per la risposta. Al fine di individuare la graduatoria da utilizzare a norma del precedente comma 1, è stabilito il seguente procedimento:*
- nel caso di una sola risposta positiva, l'Amministrazione comunale stipula la convenzione per l'utilizzazione della graduatoria di questo ente;*
 - nel caso di più risposte positive l'Amministrazione stipula la convenzione per l'utilizzo della graduatoria secondo il seguente ordine di precedenza:*
 - o con gli enti di analoga o superiore dimensione che hanno sede nel territorio provinciale; nel caso di più risposte positive da parte di tali enti si utilizza il criterio della graduatoria di più recente formazione;*

- con gli enti di analoga o superiore dimensione che hanno sede nel territorio regionale; nel caso di più risposte positive da parte di tali enti si utilizza il criterio della graduatoria di più recente formazione;
- con gli enti del medesimo comparto che hanno sede nel territorio provinciale; nel caso di più risposte positive da parte di tali enti si utilizza il criterio della graduatoria di più recente formazione.

6. Nel caso non pervenga nessuna risposta da parte degli enti sopra indicati, il Dirigente del Settore Risorse Umane può inviare, tramite pec, la richiesta di utilizzazione della graduatoria al sistema RIPAM per i concorsi espletati all'interno della Regione Abruzzo, fissando un termine per la risposta.

7. Individuata la graduatoria, verificata l'omogeneità tra il posto richiesto e quello in graduatoria con riguardo a profilo, categoria professionale e regime giuridico nel caso di ente di diverso comparto, il Settore Risorse Umane procede al suo utilizzo, previo convenzionamento con l'Amministrazione detentrici, mediante scorrimento, in base all'ordine della graduatoria, dei soggetti utilmente ivi collocati, ai quali è di volta in volta assegnato un termine per confermare la propria disponibilità in merito all'assunzione programmata. L'Amministrazione comunale, con motivata decisione, si riserva in ogni caso la facoltà di non stipulare la convenzione.”

2. di modificare e integrare le disposizioni del vigente Regolamento delle disposizioni del vigente Regolamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pescara adottato con delibera di G.C. n. 974 del 20/12/2010, come da ultimo modificato dalle disposizioni di cui alla delibera di G.C. n. 146 del 09/03/2017, come in appresso indicato:

I. sostituire integralmente il testo dell'art. 31 “La copertura dei posti mediante contratti a tempo determinato” con il seguente nuovo testo:

“1. Ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e dell'art. 58, comma 3, dello Statuto, l'Amministrazione comunale può stipulare contratti a tempo determinato per l'assunzione di dirigenti o di alte specializzazioni, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

2. Gli incarichi di cui ai commi precedenti sono conferiti discrezionalmente dal Sindaco, previa procedura selettiva non concorsuale come disciplinata dal successivo articolo 34.

3. Il numero dei posti di qualifica dirigenziale ai cui ai comma 1 e 2, dell'art. 110, del D.Lgs. 267/2000 è determinato nelle misure massime consentite dalla normativa vigente e, comunque, per almeno un'unità.

4. I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore a quella del mandato elettivo del Sindaco in carica.

II. sostituire integralmente il testo del comma 1 dell'art. 33 “I requisiti per il

conferimento degli incarichi a tempo determinato”, con il seguente nuovo testo:

“1. Per il conferimento degli incarichi dirigenziali i requisiti ordinari sono:

- a. cittadinanza italiana;*
- b. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato selezionato, in base alla normativa vigente;*
- c. non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;*
- d. non essere escluso dall'elettorato politico attivo;*
- e. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R 10.01.1957, n.3;*
- f. non essere collocato in quiescenza per attività lavorativa dipendente svolta in settore privato e/ o pubblico (Decreto legge n. 90 del 24/06/2014);*
- g. non essere inadempiente rispetto agli obblighi di leva;*
- h. possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in ragione dell'incarico da conferire;*
- i. non trovarsi in posizione di conflitto con le prescrizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.lgs. 39/2013 ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale e dello svolgimento delle relative funzioni;*

2. Per il conferimento degli incarichi dirigenziali i requisiti specifici di ammissione sono quelli previsti dall'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/20016.”

3. Tutti i requisiti ordinari e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze di partecipazione.”

III. sostituire integralmente il testo dell'art. 34 *“Le modalità per l'attribuzione degli incarichi”*, con il seguente nuovo testo:

“1. Il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., avviene previa procedura di selezione pubblica non concorsuale volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico. Il processo di selezione è volto esclusivamente a verificare preliminarmente il possesso dei requisiti di legge per il conferimento di incarichi dirigenziali a tempo determinato e successivamente il grado effettivo di qualità e capacità possedute dal candidato, al fine di pervenire ad un giudizio

sulla concreta idoneità del medesimo ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale.

2. L'Amministrazione comunale mediante pubblicazione di apposito bando rende conoscibile l'incarico che si intende conferire. Il bando deve essere pubblicato per trenta giorni, in forma integrale mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.

3. Nell'avviso devono essere almeno indicati:

- la tipologia del posto che si rende disponibile e le caratteristiche dell'incarico dirigenziale da conferire;
- la durata dell'incarico;
- i requisiti ordinari e specifici richiesti per l'ammissione;
- ulteriori eventuali requisiti speciali di accesso, complementari in quanto connessi alle peculiarità delle diverse posizioni professionali messe a selezione (esempio: abilitazioni, iscrizioni ad albi, ambiti lavorativi nei quali deve essere maturata l'esperienza, et similia) e funzionali al reperimento delle risorse più idonee allo svolgimento delle funzioni dirigenziali;
- i criteri adottati nel processo di valutazione;
- le caratteristiche del rapporto di lavoro ed il trattamento economico da assegnare;
- il termine entro il quale devono essere presentate le richieste di ammissione alla selezione pubblica corredate obbligatoriamente dal curriculum vitae del candidato debitamente sottoscritto;
- le modalità di invio delle richieste e della documentazione necessaria;
- le modalità di effettuazione dell'eventuale colloquio da sostenere.

4. La valutazione del candidato, in relazione alla posizione da coprire, è operata attraverso la valutazione del curriculum professionale con riferimento a criteri di preparazione, competenza, esperienza, capacità gestionale, organizzativa e professionale possedute.

5. Il processo di valutazione è articolato nel seguente modo:

- **Istruttoria istanze ai fini dell'ammissione alla selezione:** la verifica delle domande, limitatamente all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, è curata dal Settore Risorse Umane. L'elenco dei candidati ammessi è pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente con funzioni di notifica ad ogni effetto di legge. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti, ivi comprese quelle inerenti specificamente l'espletamento della selezione in corso.
- **Procedimento di valutazione delle candidature ammesse:** la valutazione degli aspiranti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Dirigente del Settore Risorse Umane che ne fa parte. Per la nomina della Commissione il Dirigente del Settore Risorse Umane individua i profili dirigenziali di analoga competenza rispetto all'incarico da conferire. Successivamente procederà a sorteggiare i due componenti

e tra tutti il Presidente. La composizione della Commissione deve garantire la parità di genere. La Commissione individuerà una rosa di candidati, non superiore a cinque, da sottoporre al Sindaco a cui compete la nomina dell'incaricato; sono, altresì, ammessi i candidati che hanno conseguito identico punteggio dell'ultimo degli ammessi. In questa fase la valutazione avviene sulla scorta dei curricula, al fine di selezionare i candidati in possesso di titoli ed esperienze professionali da cui è possibile desumere una maggiore adeguatezza all'assolvimento della funzione. La valutazione dei curricula dei candidati deve tener conto:

- *delle esperienze lavorative correlate alla specifica professionalità richiesta:*
 - *per attività svolta presso organismi ed enti pubblici ovvero aziende pubbliche con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali:*
 - *1,5 punti per ogni anno (0,125 per ogni mese) svolto con incarico dirigenziale successivo al quinquennio, nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 9 punti;*
 - *0,50 punti per ogni anno (0,042 per ogni mese) svolto con incarico dirigenziale successivo al quinquennio, in materie diverse da quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 3 punti;*
 - *per attività svolta presso organismi ed enti privati ovvero aziende private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali:*
 - *0,75 punti per ogni anno (0,0625 per ogni mese) svolto con incarico dirigenziale successivo al quinquennio, nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 4,5;*
 - *0,25 punti per ogni anno (0,021 per ogni mese) svolto con incarico dirigenziale successivo al quinquennio, in materie diverse da quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 1,5;*
 - *servizio prestato presso amministrazioni pubbliche successivo al quinquennio, svolto in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza:*
 - *1,5 punti per ogni anno (0,125 per ogni mese) di servizio svolto con attribuzione di incarico dirigenziale nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 9 punti;*

- *1 punto per ogni anno (0,083 per ogni mese) di servizio svolto con attribuzione di incarico di titolare di Posizione Organizzativa (Responsabile di Servizio) in enti con dirigenza, svolto nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 6 punti;*
- *0,75 punti per ogni anno (0,0625 per ogni mese) di servizio svolto con attribuzione di incarico di titolare di Posizione Organizzativa (Responsabile di Servizio) in enti senza dirigenza, svolto nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 4,5 punti;*
- *0,35 punto per ogni anno (0,0292 per ogni mese) di servizio svolto con attribuzione di incarico di titolare di Posizione Organizzativa (Responsabile di Servizio) in enti con dirigenza, svolto in materie diverse da quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 2,1 punti;*
- *0,25 punto per ogni anno (0,0208 per ogni mese) di servizio svolto con attribuzione di incarico di titolare di Posizione Organizzativa (Responsabile di Servizio) in enti senza dirigenza, svolto in materie diverse da quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 1,5 punti;*
- *servizio prestato presso amministrazioni pubbliche, successivo al quinquennio svolto in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza:*
 - *0,50 punti per ogni anno (0,0416 per ogni mese) con impiego in qualità di istruttore direttivo nelle attività e nelle materie analoghe a quelle previste per l'incarico da conferire, fino a un massimo di 3 punti;*
- *1,5 punti per ogni anno di attività prestata nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato, fino ad un massimo di 9 punti.*
- *Sul totale dell'anzianità non sarà valutata la frazione inferiore a quindici giorni, mentre sarà arrotondata a mese intero quella superiore.*

Tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi.

- *abilitazione alla professione, se non richiesta come requisito di accesso:*
 - *0 punti per le abilitazioni non coerenti all'incarico da conferire;*
 - *3 punti per le abilitazioni coerenti con l'incarico da conferire;*

- *esperienze formative di livello universitario e post-universitario aggiuntive rispetto a quelle previste per l'accesso e coerenti con l'incarico da conferire:*
 - *dottorato di ricerca inerente alle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni (fino massimo ad un titolo): 3 punti;*
 - *scuola di specializzazione biennale nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni (fino massimo ad un titolo): 2 punti;*
 - *master di secondo livello nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni (fino ad un massimo di due titoli): 1 punto fino a un massimo di 2 punti;*
 - *master di primo livello nelle materie dell'ordinamento giuridico ed economico delle pubbliche amministrazioni (fino ad un massimo di due titoli): 0,50 punti fino a un massimo di 1 punto;*
 - *lauree aggiuntive ed equipollenti rispetto a quella utilizzata per l'accesso (fino ad un massimo di due titoli) :1 punto fino a un massimo di 2 punti;*

Ai titoli di studio il punteggio è attribuito per intero, indipendentemente dal voto conseguito.

- *pubblicazioni scientifiche indicizzate e non indicizzate, libri o manuali e contributi a libri e manuali, utili a comprovare la qualificazione professionale, la specializzazione culturale e scientifica nonché la capacità manageriale riferita all'incarico da conferire:*
 - *0,75 punti per ogni pubblicazione scientifica indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 2,25 punti;*
 - *0,50 punti per ogni libro o manuale, fino a un massimo di 1 punti;*
 - *0,25 punti per ogni contributo a libro o manuale, fino a un massimo di 0,75 punti;*
 - *0,10 per ogni pubblicazione scientifica non indicizzata in riviste specializzate, fino a un massimo di 0,30 punti.*
 - *Sono valutate solo le pubblicazioni attinenti alla professionalità da conferire prodotte negli ultimi cinque anni a partire dalla data dell'avviso di selezione. Se la pubblicazione è opera di più autori, i punti saranno suddivisi per ciascuno di essi e al candidato sarà attribuito il punteggio parziale corrispondente. Non sono presi in considerazione gli scritti non dati alle "stampe" e quelli dai quali non risulti in modo sicuro che siano stati elaborati dai candidati nonché le pubblicazioni compilate in collaborazione quando non sia possibile stabilire in modo certo l'apporto di ciascun autore. Non sono valutate*

le pubblicazioni fatte in collaborazione con uno o più membri della Commissione.

- *titoli vari: sono valutabili come titoli vari, purché svolti o conseguiti negli ultimi cinque anni dalla data del bando:*
 - *gli incarichi svolti in regime giuridico di contratto d'opera, (lavoro parasubordinato) ovvero con contratto di consulenza o di collaborazione con enti pubblici, purché l'attività svolta sia attinente alla professionalità richiesta per il concorso, nella misura di 0,25 punti per ogni incarico sino ad un massimo di 1 punto;*
 - *gli attestati relativi a corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché, questi ultimi, siano rilasciati da enti od istituti pubblici o regolarmente riconosciuti o parificati a questi, la cui durata sia uguale o superiore a 30 ore, con superamento di esame finale, nella misura di 0,25 punti per ogni attestato fino a un massimo di 1 punto;*
 - *idoneità conseguite in concorsi pubblici a tempo indeterminato per dirigente la cui graduatoria sia in corso di validità: punti 0,25 per ogni idoneità fino a un massimo di 1 punto.*
- *Curriculum Vitae e Professionale: si intende l'insieme delle esperienze professionali e formative, nonché delle relative conoscenze e capacità acquisite, ritenute utili per la posizione dirigenziale da ricoprire. Tali elementi saranno valutati complessivamente al fine di verificare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e, in particolare, la specifica qualificazione rispetto alla posizione da conferire. In particolare, mentre i titoli di studio, i titoli di servizio ed i titoli vari di cui ai punti precedenti, in presenza della condizione richiesta nell'avviso, comportano l'attribuzione del punteggio previsto, la valutazione del curriculum richiede da parte della commissione un apprezzamento di tipo qualitativo in ordine alla significatività e rilevanza del complesso degli elementi valutati rispetto al livello di preparazione richiesto. Al Curriculum Vitae Professionale sono attribuiti max punti 3. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio. A titolo di esempio non esaustivo in tale categoria sono complessivamente apprezzabili titoli di studio diversi da quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinenti alla professionalità richiesta dal concorso medesimo, se attestanti, comunque, un arricchimento culturale rilevante per la posizione da ricoprire; svolgimento di cariche elettive e incarichi di amministratore di enti; attività di partecipazione in qualità di docenti o relatori a congressi, convegni, seminari, le attività di tirocinio, gli*

incarichi di insegnamento espletati per conto di enti pubblici; pubblicazioni non scientifiche; seminari di formazione e aggiornamento professionale e corsi brevi attinenti al posto da ricoprire; ogni altro elemento ricavabile dal Curriculum Vitae e Professionale senza vincoli temporali da cui sia possibile desumere la complessiva qualificazione professionale del candidato.

La Commissione dovrà altresì attenersi ai seguenti ulteriori criteri generali:

- non sono valutati gli incarichi e i servizi non documentati all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso; non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione;*
- le attestazioni di servizio o incarico devono essere rilasciate dal datore di lavoro; il certificato deve contenere - pena la mancata valutazione - la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso; qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato;*

La valutazione finale sarà espressa dalla somma dei singoli punteggi attribuiti.

Accedono al colloquio individuale con il Sindaco i cinque migliori candidati; accedono, altresì, al colloquio con il Sindaco i candidati che hanno conseguito identico punteggio del candidato collocatosi quinto.

- Procedimento di scelta del candidato cui conferire l'incarico: acquisita la rosa dei candidati idonei, il Sindaco, ai fini della scelta del candidato, effettuerà, coadiuvato dal Direttore Generale o da dirigente da lui delegato diverso dai componenti della Commissione di valutazione, un colloquio individuale che verterà sugli aspetti del curriculum professionale e sugli aspetti motivazionali e attitudinali.*

6. Ai candidati ammessi, rispettivamente al colloquio verrà data comunicazione della data e del luogo di svolgimento mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente con funzioni di notifica a ogni effetto di legge. Ai candidati non sarà effettuata nessun'altra diretta comunicazione e coloro che non risulteranno presenti alla data di convocazione per i colloqui saranno dichiarati rinunciatari anche in caso di impedimento derivante da forza maggiore. I candidati, a pena di esclusione, devono essere muniti di un documento di riconoscimento. I candidati che necessitano di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova, ai sensi dell'art. 20 ex Lege 104/1992 devono darne comunicazione nell'ambito della domanda di partecipazione alla selezione

7. La valutazione operata ad esito della selezione condotta è esclusivamente finalizzata ad individuare la potenziale parte contraente legittimata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. La valutazione comporta la mera valutazione di idoneità all'incarico. La selezione non dà, pertanto, luogo alla formazione di nessuna graduatoria di merito. Solo nel caso in cui verranno individuate le professionalità adeguate a ricoprire i ruoli dirigenziali

di che trattasi, il Sindaco provvederà alla nomina fiduciaria e al conferimento dell'incarico con proprio decreto. 8. I posti ascritti a qualifica dirigenziale possono essere coperti mediante costituzione di rapporti a tempo determinato anche con personale già dipendente dell'Amministrazione comunale, nell'osservanza dei requisiti richiesti dalle vigenti norme e dalle presenti disposizioni regolamentari. Il Sindaco può riservarsi di non conferire l'incarico, motivando tale scelta, o di conferirlo in via preferenziale e per ragione di economicità al candidato interno incluso nella rosa di candidati idonei.

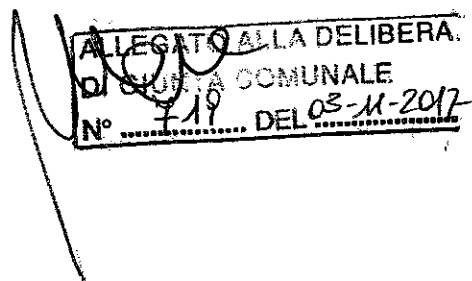
9. Resta facoltà dell'Amministrazione comunale, esercitata dal Sindaco, di stipulare un nuovo contratto di lavoro con altro candidato idoneo nell'ambito della medesima procedura, in caso di risoluzione dell'originario rapporto per qualsiasi causa intervenuta ovvero di impossibilità di attivare il rapporto originario o mancato superamento del periodo di prova.

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267 del 18. 08. 2000.

Il Presidente nella persona del SINDACO, Alessandrini Marco, dato atto che si è del tutto esaurito l'O. D. G. della odierna seduta giuntale, alle ore 14:32 dichiara sciolta l'adunanza



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile

SETTORE PROPONENTE: RISORSE UMANE E ORGANI ISTITUZIONALI

**Oggetto: proposta di delibera di G.C. n. 797 del 02/11/2017:
"REGOLAMENTO PER LE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO
NEL COMUNE DI PESCARA E REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI.
MODIFICHE E INTEGRAZIONI"**

Parere di regolarità tecnica:

sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa":

[Handwritten signature]

Li 03.11.2017

Il Dirigente

(Dott. Fabio Zuccarini)

Parere di regolarità contabile:

☒ la presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000, il seguente parere "di regolarità contabile":

Li 03/11/2017

Il Dirigente

(Dott. Andrea Ruggieri)

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Prof. Addario Luigi

IL SINDACO

F.to Avv. Alessandrini Marco

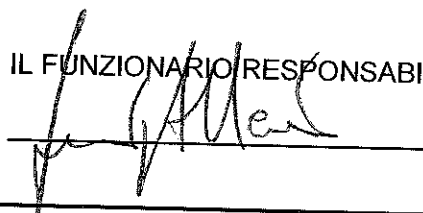
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Monaco Carla

Per copia conforme all'originale.

Pescara, li 6 NOV. 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE



A seguito di conforme attestazione dell'addetto alle pubblicazioni, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 6 NOV. 2017 al 21 NOV. 2017 e che contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

SI DICHIARA LA PRESENTE ESECUTIVA a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi dal _____ senza opposizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D. Legislativo del 18 agosto 2000 N. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Pescara, li _____

COMUNE DI PESCARA

N. _____ di prot.

Pescara, li _____

FASCICOLO UFFICIO

All'Ufficio _____

All'Ufficio _____
...per i provvedimenti di competenza.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
